

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA PARTECIPAZIONE, TRAMITE LA COSTITUZIONE DI UNA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (A.T.S.), AL BANDO EDUCARE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che, al fine di incentivare la ripresa delle attività educative, ludiche e ricreative dei bambini e dei ragazzi, fortemente penalizzate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 durante le prime fasi, il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il bando "EduCare" consultabile al seguente link <http://famiglia.governo.it/it/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare> e che il Sistema bibliotecario Monte Linas, di cui la Provincia del Sud Sardegna è Ente capofila, ritiene utile, ai fini del pieno raggiungimento dei propri obiettivi strategici, partecipare al predetto Bando coinvolgendo gli operatori privati, tramite la costituzione di una A.T.S. pubblica/privata, nella realizzazione di un progetto da presentare al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.”.

INVITA

i soggetti interessati in possesso dei requisiti a presentare manifestazione di interesse con contestuale presentazione di una proposta progettuale per la partecipazione, tramite la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), al bando educare del Dipartimento per le politiche della famiglia della presidenza del Consiglio dei Ministri

L'espletamento della procedura avverrà sulla piattaforma SardegnaCAT mediante una procedura aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti che manifesteranno interesse. Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati devono obbligatoriamente essere iscritti o iscriversi nella piattaforma di e-procurement della Regione Sardegna SardegnaCAT.

1. RIFERIMENTI ENTE

Provincia del Sud Sardegna – sede legale Carbonia, via Mazzini, 39 C.F.: 90038150927 - Area Appalti, Contratti, Welfare e Cultura.

PEC: protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

Indirizzo internet (URL): www.provincia.sudsardegna.it

Indirizzo di riferimento: Provincia del Sud Sardegna – Sede di Sanluri

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Speranza Schirru, Dirigente Responsabile dell'Area Appalti, Contratti, Welfare e Cultura - tel. 0709356329, e-mail: speranza.schirru@provincia.sudsardegna.gov.it

Per informazioni relative alla procedura contattare l'Ufficio Cultura Tel 3398761388 e-mail: tiziana.scano@provincia.sudsardegna.gov.it

2. OGGETTO

Il Sistema Bibliotecario Monte Linas, di cui la Provincia del Sud Sardegna è Ente capofila, è costituito da 11 biblioteche (biblioteche comunali di Villacidro, San Gavino Monreale, Pabillonis, Sardara, Gonnosfanadiga, Guspini, Arbus, Istituto superiore Marconi+Lussu di San Gavino Monreale, Liceo classico Piga di Villacidro, Istituto scienze religiose di San Gavino Monreale) intese come strutture aperte e centri di promozione culturale che in sinergia ed in collaborazione con soggetti pubblici/privati possano ampliare la gamma delle prestazioni offerte favorendo la diffusione della cultura e la promozione della lettura anche con modalità innovative. Al seguente link <https://www.bibliotechelinas.it> sono consultabili le informazioni attinenti al Sistema.

La Provincia, pertanto, intende valutare proposte progettuali per la realizzazione delle finalità di cui sopra, coerentemente con quanto previsto nel citato bando del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cui obiettivo strategico è quello di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'*empowerment* dell'infanzia e dell'adolescenza, che privilegino attività, anche all'aperto e, nell'ambito di centri e campi estivi a favore dei bambini e dei ragazzi nei seguenti ambiti tematici:

- 1) promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- 2) promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;
- 3) promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (peer education) e il sostegno del dialogo intergenerazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie;
- 4) tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani.

La proposta progettuale da presentarsi a cura dei candidati può comprendere azioni riguardanti uno solo dei suddetti ambito di intervento.

3. DESTINATARI

Sono invitati al presente avviso i soggetti interessati alla presentazione di una proposta progettuale da trasmettere al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la partecipazione, tramite la costituzione una ATS pubblica/privata, al Bando EduCare di seguito indicati:

- organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, imprese sociali. A titolo esemplificativo si precisa che tra i predetti soggetti sono ricompresi le cooperative sociali, le associazioni di promozione sociale, le associazioni culturali, le società cooperative a mutualità prevalente e a responsabilità limitata, i consorzi di cooperative sociali. Per un maggior dettaglio si rinvia alle FAQ ministeriali.

I predetti soggetti dovranno:

- a) svolgere attività coerenti con la missione dell'Avviso e avere nel proprio Statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso del Dipartimento;
- b) essere costituiti, per quanto concerne gli Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e le imprese sociali, da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) avere la sede legale e/o operativa nella Regione in cui è localizzato l'intervento.

Tutti i soggetti partecipanti devono essere costituiti da almeno 2 anni.

Si rammenta che i candidati partner dell'A.T.S. non devono aver già presentato, pena l'inammissibilità, proposte per il bando "EduCare" del Dipartimento e l'iniziativa proposta non deve esser stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario.

Per una più dettagliata esplicitazione delle condizioni di partecipazione al bando pubblicato dal Dipartimento a cui i destinatari del presente avviso dovranno attenersi, pena l'inammissibilità, si fa rinvio all'avviso e a tutti gli allegati (comprese le FAQ) pubblicati al seguente link <http://famiglia.governo.it/it/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare/>

Si precisa che la Provincia del Sud Sardegna, in caso di finanziamento, assumerà il ruolo di Ente capofila dell'A.T.S. da costituirsi solo a finanziamento approvato.

4. PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI

Le proposte dovranno essere finalizzate alla promozione della lettura con modalità innovative ed essere coerenti con gli ambiti tematici individuati dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I progetti dovranno avere una durata obbligatoria di 6 mesi e possono prevedere attività da svolgere sia nell'annualità 2020 che nell'annualità 2021. Le attività proposte devono essere obbligatoriamente gratuite per l'utenza. I candidati sono liberi di individuare la fascia di età dei bambini o ragazzi cui rivolgere la proposta progettuale nell'ambito della fascia d'età compresa fra i 0 e i 17 anni e le attività proposte dovranno essere in linea con quanto stabilito dall' Allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2

dell'emergenza covid-19"del DPCM dell'11 giugno 2020 nonché con tutte le ulteriori disposizioni normative in materia di prevenzione da contagio da COVID19 emanate ed emanande.

Per la realizzazione del progetto i candidati al presente avviso dovranno mettere a disposizione risorse proprie di tipo mobiliare, immobiliare, logistiche, strumentali, competenze professionali e know-how. Le attività progettuali dovranno rivolgersi ai seguenti Comuni aderenti al Sistema bibliotecario: Villacidro, Pabillonis, Sardara, Gonnosfanadiga, Guspini, Arbus.

Ogni candidato può presentare una sola proposta, ma sono ammesse proposte progettuali unitarie presentate da più soggetti da riunirsi in costituenda A.T.S.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Il soggetto proponente dovrà far pervenire, a pena di inammissibilità, la candidatura entro e non oltre il termine perentorio del **16/11/2020 ore 13:00**, sulla piattaforma Sardegna CAT.

Con la presentazione della candidatura, i soggetti proponenti implicitamente accettano, senza riserve o eccezioni, le condizioni contenute nel presente avviso e in quello del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

6. ATTI DELLA CANDIDATURA

La candidatura presentata da un unico soggetto proponente o da più soggetti in caso di partecipazione plurisoggettiva dovrà essere accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione e dichiarazioni (All. A) con la quale si manifesta la volontà di partecipare alla costituzione di una ATS presentando una proposta progettuale volta alla partecipazione al Bando EduCare del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 2) Proposta progettuale;
- 3) Cronoprogramma (All. B);
- 4) Piano finanziario (All. C).

6.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata "Documentazione amministrativa" della piattaforma Sardegna CAT dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione e dichiarazioni presentata utilizzando il modulo "Allegato A" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore del soggetto proponente. Nel caso di

proposte progettuali unitarie presentate da più soggetti l'istanza di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente da ciascun soggetto proponente. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegata la relativa procura.

L'istanza, contiene una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il candidato assumendosene la piena responsabilità, dichiara, in particolare:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016.
 - b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Provincia del Sud Sardegna che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia medesima nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
 - c) di non trovarsi nelle cause di divieto o di sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;
 - d) di essere iscritto al registro della CCIAA per l'attività oggetto del presente avviso e del bando ministeriale Educare;
 - e) a quale ambito di intervento fra quelli individuati dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri attiene la proposta progettuale;
 - f) di impegnarsi, qualora selezionato, a costituirsi in associazione temporanea di scopo (A.T.S. in relazione alle attività previste dal progetto e a regolare, in caso di finanziamento da parte del Dipartimento, il quadro giuridico e organizzativo del Partenariato, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Provincia del Sud Sardegna quale Ente Capofila dell'ATS;
 - g) di impegnarsi di produrre entro la data di scadenza del bando ministeriale tutta la documentazione occorrente ai fini della presentazione di istanza di finanziamento;
 - h) la congruità del piano finanziario proposto in relazione alle attività progettuali proposte;
 - i) di impegnarsi a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto;
 - j) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente avviso e nel bando ministeriale Educare;
 - k) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Provincia del Sud Sardegna, approvato con atto di G.P. n. 75 del 13.12.2016, consultabile al seguente link <http://trasparenza.provincia.sudsardegna.it/portale/trasparenza/getfile.aspx?ref=94>,
 - l) di autorizzare la Provincia del Sud Sardegna ad inviare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura tramite la sezione messaggistica della piattaforma Sardegna CAT;
 - m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
2. Eventuali lettere di disponibilità di altri soggetti (partner, università, operatori culturali di livello internazionale, ecc.) a supportare (anche nella forma di patrocinio) le attività progettuali.

6.2. PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sezione denominata "Busta tecnica" della piattaforma Sardegna CAT il soggetto proponente dovrà inserire la proposta progettuale, il cronoprogramma, redatto secondo il modello Allegato B) e il piano finanziario, redatto secondo il modello Allegato C).

Il progetto, composto di massimo 5 pagine (in formato A4, interlinea 1,5 punti, carattere Times New Roman 10), dovrà descrivere le modalità organizzative ed attuative delle attività proposte in maniera chiara e coerente con le finalità di cui al bando ministeriale e alla mission del Sistema bibliotecario Monte Linas. Non saranno prese in considerazione pagine ulteriori rispetto a quelle previste. La proposta progettuale, il cronoprogramma e il piano finanziario dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di proposta unitaria presentata da più soggetti tutti i predetti documenti dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti proponenti.

La proposta progettuale dovrà descrivere in maniera puntuale e schematica tutti gli aspetti utili all'assegnazione dei punteggi, secondo l'articolazione prevista nella tabella più sotto indicata contenente i criteri e sub criteri di valutazione (possibilmente strutturata in capitoli e paragrafi).

Di seguito i criteri di valutazione delle proposte progettuali:

CRITERIO ASPETTO TECNICO Punti a disposizione	Sub criteri (Peso complessivo per sub-criterio)	Punteggio
1 CRITERIO: Qualità della proposta progettuale 0÷75	1.1 - Modalità organizzative delle attività proposte Adeguatezza, pertinenza, efficacia, innovatività, delle attività proposte in relazione alle finalità di promozione alla lettura del Sistema bibliotecario Monte Linas e alle finalità del bando ministeriale. Coerenza dell'approccio metodologico proposto rispetto al contesto territoriale, alle modalità, agli spazi e ai luoghi individuati per lo svolgimento delle attività, ai destinatari, agli obiettivi e ai risultati attesi. Contemplazione di modalità, forme e strumenti di attuazione del progetto in linea con le misure per la prevenzione da contagio da COVID19 e prospettazione di una sua attuazione con modalità alternative e adeguate nell'ipotesi di un nuovo lockdown. Capacità di proporre azioni che coinvolgano i Comuni aderenti al Sistema bibliotecario (<u>Villacidro, Pabillonis, Sardara, Gonnosfanadiga, Guspini, Arbus</u>). Coerenza, aderenza e pertinenza del progetto in relazione ai criteri di valutazione previsti dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri Completezza e chiarezza della struttura espositiva del progetto. Massimo punti 35	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti da 10 Buono Punti 25 Ottimo Punti 35
	1.2 Esperienza pregressa Esperienze pregresse dei candidati nello sviluppo di attività negli ambiti tematici oggetto del bando ministeriale e /o nello svolgimento di attività di promozione alla lettura Massimo punti 4	1,00 Punti per ogni anno di esperienza fino un massimo di Punti 4
	1.3 - Cronoprogramma delle attività previste nella proposta progettuale Completezza e chiarezza, attuabilità del cronoprogramma delle attività. <u>Allegare alla proposta progettuale il modello Allegato B)</u> Massimo punti 10	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 6 Buono Punti 8 Ottimo Punti 10
	1.4- Modalità di coordinamento delle azioni con la Provincia del Sud Sardegna Appropriatezza e efficacia delle modalità di coordinamento Massimo punti 6	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 5 Ottimo Punti 6
	1.5 – Realizzazione di forme di network Coinvolgimento di eventuali soggetti partner del progetto senza budget. Il progetto può includere partner senza budget che non fanno parte della A.T.S. al fine di migliorare la rete dei servizi del territorio. Massimo punti 6	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 3 Buono Punti 5 Ottimo Punti 6

CRITERIO ASPETTO TECNICO Punti a disposizione	Sub criteri (Peso complessivo per sub-criterio)	Punteggio
	1.6 - Attività di promozione e pubblicizzazione delle attività in caso di finanziamento Pubblicizzazione, diffusione ed informazione delle attività proposte Massimo punti 4	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 2 Buono Punti 3 Ottimo Punti 4
	1.7- Organizzazione del personale. Funzioni e compiti del personale richiesto in relazione a ogni specifica attività Dettagliare lo schema organizzativo del personale. Massimo punti 10	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 6 Buono Punti 8 Ottimo Punti 10
2 CRITERIO: Piano finanziario 0÷ 20	2.1 Coerenza del piano finanziario proposto rispetto alle finalità del presente avviso e del bando ministeriale Concretezza, ammissibilità, attuabilità, coerenza del piano finanziario proposto in relazione alle attività progettuali proposte. Coerenza del piano finanziario rispetto a quanto richiesto dal bando ministeriale. <u>*Allegare alla proposta progettuale il piano finanziario compilando il modello Allegato C "Piano finanziario".</u> Massimo punti 20	Insufficiente Punti 0 Sufficiente Punti 8 Buono Punti 14 Ottimo Punti 20
3 CRITERIO: Cofinanziamento 0÷5	2.2 Cofinanziamento dell'intervento Massimo punti 5	Al candidato che presenterà il cofinanziamento maggiore verrà attribuito il punteggio massimo di punti 5, alle proposte con cofinanziamento inferiore verrà attribuito un punteggio proporzionale.

*N.B. Nella predisposizione del piano finanziario dovrà aversi riguardo ai costi ammissibili previsti dal bando ministeriale (leggere attentamente in particolare anche le FAQ) e al rispetto delle percentuali massime di spesa (5%,30%,55%,10%) previste per le macro voci di spesa A, B, C, D.

In caso di finanziamento le eventuali spese di costituzione dell'ATS nonché i costi per la fidejussione bancaria o polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi emessa a garanzia del solo 40% del finanziamento concesso possono essere compresi nel piano finanziario alla voce D.

Si rammenta che il costo del progetto non deve superare l'importo massimo di € 150.000,00, IVA inclusa, né essere di importo inferiore a euro 35.000,00.

7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'esame delle proposte progettuali verrà effettuata dal Responsabile del procedimento il quale esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà la proposta progettuale e provvederà ad individuare la proposta progettuale del candidato, primo in graduatoria, con il quale partecipare, tramite la

costituzione di una ATS, al bando "EduCare" del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presentazione della candidatura non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte dell'attivando partenariato pubblico/privato o di vantare pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per la Provincia del Sud Sardegna.

La Provincia del Sud Sardegna si riserva, sentito il candidato selezionato, la possibilità di apportare variazioni minime alla proposta progettuale presentata nonché la facoltà di decidere se presentare o meno la proposta progettuale a proprio insindacabile giudizio.

Si procederà alla definizione di una graduatoria anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile.

Ciascun candidato si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Le risultanze della valutazione delle proposte progettuali verranno pubblicate nella sezione amministrazione trasparente della Provincia del Sud Sardegna e rese disponibili anche sulla piattaforma Sardegna CAT.

8. FUNZIONI DEL SOGGETTO SELEZIONATO

I rapporti tra amministrazione e il soggetto saranno disciplinati da apposita convenzione di A.T.S. I componenti dell'ATS s'impegheranno, ad assumere le funzioni previste dalla convenzione e derivanti dalla proposta progettuale, e, nel caso di finanziamento del progetto, a gestire le diverse attività secondo un piano concordato di gestione.

Il soggetto selezionato dovrà garantire la massima collaborazione nella predisposizione della documentazione utile per la partecipazione al bando ministeriale e in caso di finanziamento anche della documentazione necessaria alla rendicontazione delle attività. Tutta la documentazione verrà preventivamente esaminata dalla Provincia prima della sua trasmissione al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il soggetto selezionato non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione provinciale in caso di mancato finanziamento del progetto.

Nell'ambito dell'A.T.S. e in relazione alla realizzazione delle attività progettuali la Provincia svolgerà esclusivamente funzione di supervisione, monitoraggio e valutazione dei risultati.

9. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13-14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Provincia del Sud Sardegna– Via Mazzini n. 39 Carbonia - C.F. 90038150927– PEC: protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la società Halley SRL, con sede in via Via Ticino, 5 Assemini (CA) C.F./P.IVA 03170580926 E-mail dpo@provincia.sudsardegna.gov.it;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte della Provincia di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it .

Il Dirigente dell'Area appalti, contratti, welfare e cultura

Dott.ssa Speranza Schirru

ELENCO ALLEGATI:

Modello	Descrizione
Allegato A	Istanza di partecipazione e dichiarazioni
Allegato B	Cronoprogramma
Allegato C	Piano finanziario